CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 29 Giugno Solennità, rosso
SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI
Giornata mondiale per la carità del Papa - **S. MESSE: 10.00 - 11.30**

Lunedì 30 Giugno verde XIII settimana del Tempo Ordinario Ss. Primi Martiri della Chiesa romana (mf)	**S. MESSA 8.30**
Martedì 1° Luglio feria, verde	**S. MESSA 8.30**
Mercoledì 2 Luglio feria, verde	**S. MESSA 8.30**
Giovedì 3 Luglio festa, rosso S. Tommaso, apostolo	**S. MESSA 8.30**
Venerdì 4 Luglio feria, verde S. Elisabetta di Portogallo (mem. fac.)	**S. MESSA 8.30 S. Damiano** Preghiamo per Simeone Gianluigi

Sabato 5 Luglio feria, verde
15.00 – 17.30 **Confessioni e Adorazione Eucaristica**
S. MESSA ore 18.00 Preghiamo per Grimoldi Pasquale
S. MESSA ore 20.30

DOMENICA 6 Luglio - XIV del Tempo Ordinario
S. MESSE: 10.00 - 11.30

SEGRETERIA PARROCCHIALE
ogni LUNEDÌ e ogni VENERDÌ dalle 9.15 alle 12.00

ORATORIO ESTIVO

257 iscritti

Mercoledì 2 Luglio
GITA al Parco AVVENTURA
(Roncola)

ORARI ESTIVI SS. MESSE

08 giugno - 07 settembre
COMPRESI

PARROCCHIA S. BARTOLOMEO
Sabato ore 18.00
Domenica ore 8.00 -10.30 -18.30
PARROCCHIA S. ALBINO
Sabato ore 18.00 - 20.30
Domenica ore 10.00 - 11.30
PARROCCHIA S. CARLO
Sabato ore 18.30
Domenica ore 8.15 -10.00
PARROCCHIA S. PAOLO
Sabato ore 18.30
Domenica ore 8.30 -11.15

FESTA ORATORIO ESTIVO

VENERDI' 4 LUGLIO

CENA INSIEME, CLASSIFICA DELLA QUARTA SETTIMANA, MUSICA E BALLI

Prenota entro **mercoledì 2 luglio** inquadra il QR [illegible] scrivi una [illegible] n.

Panini con salamella o cotoletta, patatine fritte a prezzi davvero popolari
Birra alla spina
Attiveremo prestissimo prenotazione QRCode - Email

dalle ore 19: cucina in funzione
ore 21: animazione con giochi
ore 21.45: preghiera
a seguire KARAOKE

VENERDI' 11 LUGLIO

LA FESTA CONTINUA, AL TERMINE DELLA QUINTA SETTIMANA

dalle ore 20.30 - serata insieme con inno del Grest, classifica finale e gelato per tutti

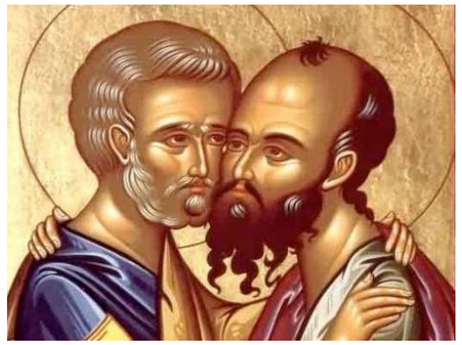
il bar resterà aperto e per i più grandi:
BIRRA ALLA SPINA!

SETTIMANALE

DOMENICA 29 GIUGNO 2025

Foglio informativo della comunità pastorale Epifania del Signore in Brugherio - Parrocchia S. Maria Nascente e S. Carlo
TEL.: **0392025663** - MAIL PARROCCHIA: **santamarianascente@chiesadibrugherio.it**
Per eventuali donazioni utilizzare IBAN IT04Z0306909606100000015164 di Banca Intesa

SANTI PIETRO E PAOLO, COSÌ DIVERSI, COSÌ UNITI



La solennità dei Santi Pietro e Paolo coincide con la domenica ed è una bella occasione per valorizzare il loro ricordo e la loro importantissima testimonianza. Potremmo pensare che in questa serie di domeniche c'è stato un crescendo provvidenziale nel celebrare i grandi temi della nostra fede, dalla Pasqua alla Pentecoste, dalla Ss. Trinità al Corpus Domini fino a questa celebrazione per i Santi Pietro e Paolo, considerati le colonne portanti della storia cristiana e che ci offrono l'occasione di riflettere sul tema della Santità nella Chiesa. Diceva qualcuno che **la grande sfida di oggi sulla Santità** è di prendere i santi dalle nicchie o dai piedistalli, tirarli giù, metterli a sedere accanto a noi per chiedere loro com'è andata la loro esperienza con Gesù, di raccontarci da fratelli e sorelle cosa vuol dire vivere il Vangelo ogni giorno.

Raramente nella chiesa abbiamo avuto due santi così diversi fra di loro e celebrati insieme. Pietro che è stato con Gesù sin dalla prima ora, ha vissuto con lui tre anni, era un umile pescatore di Galilea, un uomo piuttosto forte e irruente, diciamo non un genio perché pare che spesso nei Vangeli sia riuscito a dire la cosa sbagliata al momento sbagliato. Eppure un grande generoso, un uomo davvero genuino. **Paolo** invece è un intellettuale un uomo di mondo, uno che ha studiato, uno che si vantava di essere cresciuto in una delle più prestigiose scuole rabbiniche del tempo e istruito dal grande maestro Gamaliele.

Eppure cosa accomuna questi due santi così diversi che nulla al mondo avrebbe potuto mettere insieme? Non la cultura, non la formazione, non il percorso di vita, ma un'esperienza: quella dell'incontro personale con il Signore Gesù.

Pietro non sembra essere stato un fanatico della religione, probabilmente si limitava a praticare quelli che erano i doveri religiosi dell'epoca. Incontra come per caso Gesù, ma alla chiamata "Seguimi", lo ha subito seguito e ha lasciato tutto per Lui. Pietro ha poi imparato a riconoscere i propri limiti e a far i conti con le proprie debolezze. Questo **gli ha permesso di capire molto bene cosa vuol dire sentirsi amati e perdonati dal Signore.** Ecco il motivo vero per cui è diventato il primo Papa e non per le sue eventuali doti. È solo così che poteva confermare nella fede tutti noi, spesso deboli e peccatori

Paolo invece, diversamente da Pietro, era un grande credente, uno zelante, un teologo, un fariseo. Tutto il suo zelo, tutta la sua voglia di difendere Dio si era poi trasformato in un atteggiamento di violenza nei confronti di questi seguaci dell'odiato Nazareno. Ma ecco sulla via di Damasco l'incontro con Cristo che era venuto a cercarlo e a ribaltargli la vita. Da persecutore è diventato il più grande apostolo della storia. **Lo zelo fanatico è diventato il fuoco della missione, l'esclusività del popolo eletto una porta di salvezza aperta per tutti i popoli.**

Questo dualismo fatto di diversità e complementarietà mi è stato richiamato l'altro giorno quando ho incontrato un anziano sacerdote che svolge il servizio all'ufficio per i sacramenti. Mi faceva notare che **dopo un Papa carismatico e innovativo è succeduto un pontefice più capace di dare solidità e attuazione alle belle intuizioni del primo.** Così è avvenuto nella successione tra Papa Giovanni XXIII e Papa Paolo VI, così sembra che sia anche tra Papa Francesco e Papa Leone. Lo speriamo vivamente!!!

Don Levi